



PIANO PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (esercizio 2022)

Approvato dal Collegio Tecnico il 29/11/2021

Approvato dal Comitato di Indirizzo e Vigilanza il 01/12/2021

Approvato dal Consiglio di Amministrazione 06/12/2021

Sottoposto all'Assemblea dei Soci

Sommario

1. PREMESSA E CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' 2021	7
1.1. Premesse	7
2. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ 2021	9
2.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di energia elettrica e gestione dei contratti.	9
2.2. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gas naturale e gestione dei contratti.	11
2.3. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di GPL e gestione dei contratti.	12
2.4. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gasolio e gestione dei contratti.	12
2.5. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gas naturale da carro bombolaio.	13
2.6. Centrale di Committenza e Acquisto per conto dei soci	13
2.6.1. Centrale di committenza e acquisti per Cosvig srl	13
2.6.2. Centrale di committenza per SEA Risorse srl	14
2.6.3. Centrale di committenza per l'Università di Firenze	14
2.6.4. Altre gare indette come centrale di committenza	15
2.6.5. Attività di committenza ausiliaria	15
2.6.6. Elenco di operatori economici per l'affidamento sottosoglia dei servizi di ingegneria e architettura	15
2.7. Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili	16
2.8.1. Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET	16
2.8.2. Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di assistenza CET	16
2.8.3. Perizia degli impianti FV realizzati sulle coperture delle scuole del Comune di Cavriglia	17
2.8. Realizzazione e gestione di interventi per l'efficienza ed il risparmio energetico	17
2.9.1. Diagnosi energetiche	17
2.9.2. Verifica per la successiva validazione di progetti di efficientamento energetico	17



CONSORZIOENERGIATOSCANA

2.9.3. Piano di Illuminazione Comunale del Comune di Lastra a Signa	18
2.9. Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle norme vigenti	18
2.9.1. Assistenza agli enti che hanno ottenuto il finanziamento POR	18
2.9.2. Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci	18
2.10. Servizi tecnici di ingegneria e architettura	19
2.11. Contratti EPC	20
2.12. Accordo Quadro CET Ed.2 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane	20
2.13. Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico	21
2.14. Riscatto degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà ENEL	22
2.15. Assistenza al RUP nel Project Financing	23
2.16. Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al Responsabile Unico del Procedimento	23
2.17. Energy Manager	24
2.18. Collaborazione con ANCI Toscana	24
2.19. Rinnovo UNI 11352	24
2.20. Rinnovo ISO 9001 e qualificazione RT-21	24
2.21. Accredimento ACCREDIA per PROTOCOLLO ITACA	25
2.22. Bilancio di Sostenibilità del CET	26
2.23. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi	27
3. LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2022	28
3.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore	28
3.1.1. Fornitura di energia elettrica e gestione dei contratti	28
3.1.2. Fornitura di gas naturale e gestione dei contratti	31
3.1.3. Fornitura di gasolio e gestione dei contratti	32
3.1.4. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	33
3.1.5. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	34
3.2. Centrale di committenza e servizi di Committenza Ausiliaria	34
3.2.1. Acquisti per Cosvig srl	35
3.2.2. Centrale di Committenza per SEA Risorse srl	35
3.2.3. Centrale di Committenza per Università di Firenze	36
3.2.4. Altre gare indette come centrale di committenza	36
3.2.5. Attività di committenza ausiliaria	36



CONSORZIOENERGIATOSCANA

3.2.6. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	37
3.2.7. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	37
3.3. Gestione, Controllo e Monitoraggio dei Contratti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica	38
3.3.1. Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET	38
3.3.2. Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di Assistenza CET	38
3.3.3. Gestione, Controllo e monitoraggio del funzionamento degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili degli enti soci	38
3.3.4. Modalità operative dello Svolgimento delle attività	39
3.3.5. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	39
3.4. Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle norme vigenti e finalizzata anche al risparmio economico	39
3.4.1. Assistenza agli enti per la redazione dei bandi di gara e per la rendicontazione delle spese sostenute al POR Immobili Pubblici.	39
3.4.2. Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico	39
3.4.3. Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci	39
3.4.4. Diagnosi Energetiche e Certificazioni Energetiche	40
3.4.5. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	40
3.4.6. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	40
3.5. Servizi tecnici di ingegneria e architettura	40
3.5.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	41
3.5.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	41
3.6. Contratti EPC affidati a CET	41
3.6.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	41
3.6.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	42
3.7. ACCORDO QUADRO CET Ed.2 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane	42
3.7.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	42
3.7.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	42
3.8. Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico	43
3.8.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	43
3.8.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	43



CONSORZIOENERGIATOSCANA

3.9. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza	44
3.9.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	44
3.9.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	45
3.10. Verifica e validazione dei Progetti di efficientamento energetico	45
3.10.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	45
3.10.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	45
3.11. Assistenza al RUP nel Project Financing	45
3.11.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	45
3.11.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	46
3.12. Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al RUP	46
3.12.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	46
3.12.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	47
3.13. Attività di Energy Manager	47
3.13.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	47
3.13.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	48
3.14. Collaborazione con ANCI Toscana	48
3.14.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	48
3.14.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	48
3.15. Collaborazione con GSE Spa	49
3.15.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	49
3.15.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	49
3.16. Progetti Comunitari	49
3.16.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	49
3.16.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	50
3.17. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi	50
3.17.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività	51
3.17.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	51
3.18. Qualificazione, certificazione e Accreditamento del CET	51
3.18.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività	51
3.18.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività	52
3.19. Attività eventualmente richieste dai soci	52
3.19.1. Supporto agli enti negli adempimenti per gli impianti fotovoltaici	52
3.19.2. Piani di Illuminazione Comunale	52
3.19.3. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività	52



3.19.4. <i>Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività</i>	52
4. PREVISIONE ECONOMICA TRIENNALE	53
4.1. Modalità di redazione della previsione economica 2021-2023	53
4.2. Previsione economica per attività svolta	53

1. PREMESSA E CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' 2021

1.1. Premesse

È importante segnalare in premessa che il CET, con legge regionale n° 37 del 27 marzo 2015, è stato individuato come soggetto avvalso della Regione Toscana (in qualità di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66) per lo svolgimento delle procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibile per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico. Il CET opera in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale in virtù del rapporto di avvalimento, quale articolazione funzionale dello stesso Soggetto, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 14.07.2015. La Convenzione di avvalimento è stata rinnovata da Regione Toscana con Delibera di Giunta n. 1480 del 02.12.2019, garantendo così al CET di restare il punto di riferimento per tutti i soggetti pubblici presenti sul territorio regionale per le materie prima individuate.

Ad oggi CET opera per 248 Enti Pubblici con sede in Toscana, di cui 100 soci diretti, 138 indiretti tramite convenzione stipulata con ANCI e 10 in convenzione.

CET ha conseguito la certificazione ESCO ai sensi della norma UNI CEI 11352:2014 e pertanto, ai sensi e per gli effetti del D.lgs 102/2014, a partire dal luglio 2016 è abilitato a operare per conto degli enti per il riconoscimento dei Titoli di efficienza energetica sul GSE. La certificazione permette a CET di redigere le Diagnosi Energetiche obbligatorie previste dal medesimo decreto legislativo.

La società consortile ha anche conseguito la certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, avente ad oggetto l'attività di centralizzazione delle committenze, attività di committenza ausiliarie e servizi energetici, verifiche sulla progettazione delle opere ai fini della validazione/approvazione, ai sensi della normativa vigente".

Il CET risulta iscritto con il n. 335 nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 50/2016 e in conformità alle Linee Guida ANAC n. 7, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 235 del 15/02/2017 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 951 del 20 settembre 2017. La domanda di iscrizione è stata presentata dal Comune di Firenze per conto di tutti gli enti soci in data 08/02/2018, l'istruttoria dell'ANAC è iniziata in data 03/12/2018 e si è conclusa positivamente il 25/01/2019.

La società consortile, con le ultime modifiche statutarie, approvate dall'Assemblea dei soci in data 29.11.2019, ha rafforzato il proprio ruolo di centrale di committenza ai sensi del codice degli

appalti, al fine fornire agli enti attività di centralizzazione della committenza e di committenze ausiliarie su tutte le categorie merceologiche, come richiesto dai soci. In ultimo, visto l'interesse sviluppatosi negli ultimi anni per la salvaguardia dell'ambiente, che comprende campi più vasti del solo risparmio energetico, il campo di azione del CET è stato esteso alla sostenibilità ambientale e alle attività volte alla promozione e allo sviluppo dell'edilizia sostenibile.

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, il Consiglio di amministrazione deve redigere il Piano Programma delle attività, completo del relativo Piano economico finanziario dell'esercizio successivo, per poi sottoporlo all'Assemblea per l'approvazione.

Pertanto, il presente Piano Programma è approvato dalla Società per l'esercizio sociale 1.1.2022 - 31.12.2022.

Il Piano Programma, così come previsto dallo Statuto, è completato dal Piano economico e dal Piano finanziario.

In conformità a quanto previsto nello Statuto, il Consiglio di Amministrazione, anche a seguito del confronto avuto con il Comitato di Indirizzo e Vigilanza, che ha operato in attuazione dell'art.19 dello Statuto, ha provveduto alla redazione del presente documento, dopo un'analisi operativa delle attività svolte nel Piano Programma 2021 e considerate come consolidate quelle per l'acquisto dei fabbisogni energetici ed altre per le quali sono già state realizzate le condizioni operative. Per queste, la stima dei dati economici e finanziari si è basata sulle evidenze degli esercizi decorsi e delle convenzioni e contratti sottoscritti.

Per le altre attività, rivolte al risparmio energetico e allo sviluppo di fonti rinnovabili e effettuate sia come centrale di committenza che come attività di supporto e assistenza a soci, le stime sono basate sulle prospettive operative rappresentate come possibili dai soci interessati.

Tali stime hanno assunto fondamento anche dai risultati del lavoro della Società nell'esercizio 2021, di seguito descritti.

L'emergenza sanitaria in corso non ha ridotto l'apporto del CET verso i soci; infatti, anche in questo anno si è registrato un incremento delle attività, legato soprattutto alla stipula di nuove convenzioni.

2. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ 2021

2.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di energia elettrica e gestione dei contratti.

E' stata aggiudicata la procedura aperta, svolta con modalità telematica per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la "Fornitura di Energia Elettrica per l'anno 2022", tramite l'avvalimento della centrale di committenza CET Scrl, ai sensi del comma 2 del suddetto articolo 42 bis, la quale ha operato in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale in virtù del rapporto di avvalimento quale articolazione funzionale dello stesso Soggetto, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1480 del 02.12.2019.

Il volume energetico complessivamente messo a gara è stato pari a circa 730 GWh ed è estendibile di un quinto.

I corrispettivi dovuti da parte dei Soggetti Aderenti ai Fornitori aggiudicatari, al netto delle perdite di rete, per la fornitura di energia elettrica oggetto dell'Accordo Quadro, saranno calcolati applicando ai consumi effettivi dei Punti di Prelievo, la somma, differenziata per lotto e per fascia oraria, fra:

- lo spread offerto dall'aggiudicatario sul lotto in esame, espresso in Euro/MWh con 3 cifre decimali;
- la media aritmetica mensile di fascia oraria del PUN, espressa in €/MWh con 2 cifre decimali.

Rispetto alle vecchie versioni la nuova gara ha previsto anche le seguenti novità:

- Inserimento di un quarto lotto destinato unicamente ad Associazioni sportive o a Società Sportive che, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs 38/2021, richiedono la fornitura elettrica per il punto di prelievo afferente all'impianto sportivo pubblico in gestione.
- Possibilità degli enti di attivare l'Opzione Verde certificando l'utilizzo di energia elettrica prelevata da rete proveniente da fonti rinnovabili di produzione (solare, eolica, idraulica, ecc).

La scelta di andare su un prezzo variabile è dipesa dall'andamento incerto del mercato 2021: le tempistiche necessarie per l'espletamento della gara rischiavano di far andare la gara deserta come è accaduto ad altre centrali di committenza regionali.

Purtroppo, le previsioni sul 2022 sono di forte incremento del costo dell'energia. L'aumento del prezzo dell'elettricità non riguarda solamente l'Italia ed è dovuto sia all'aumento dei prezzi delle materie prime, come gas e combustibili derivanti dal petrolio, sia all'aumento dei costi per le aziende che producono energia. Diversi fattori hanno contribuito all'aumento dei prezzi dell'energia osservato

negli ultimi mesi. Dopo un periodo di sensibile rallentamento dovuto alla pandemia da coronavirus, le attività produttive hanno ripreso determinando un rapido aumento della domanda per le materie prime, difficili da reperire a causa di problemi di disponibilità e di trasporto. Questi problemi hanno interessato anche le materie prime con cui si produce la maggior parte dell'energia in Europa: il prezzo del petrolio è aumentato del 200 per cento dalla primavera del 2020, e quello del gas naturale del 30 per cento solo nel secondo trimestre del 2021 per poi continuare a crescere.

In Italia il gas naturale è impiegato per produrre circa il 40 per cento dell'energia elettrica, di conseguenza un marcato aumento del suo prezzo si riflette sul costo dell'elettricità. Inoltre i cicli combinati a gas sono in quasi tutte le ore dell'anno la tecnologia marginale di generazione elettrica, ovvero la tecnologia dell'unità di produzione più cara fra quelle necessarie ad assicurare la copertura del carico nazionale; poiché il meccanismo di definizione dei prezzi della borsa dell'energia è a prezzo marginale (System Marginal Price), è evidente che i prezzi delle due commodity, gas ed energia elettrica, siano fortemente correlati. L'Europa ha una forte dipendenza dalle forniture della Russia, che in questo periodo ha ridotto i flussi a vantaggio dei paesi asiatici, che stanno attuando politiche di decarbonizzazione. Alcuni problemi nei giacimenti del Mare del Nord hanno inoltre reso disponibili meno quantità di gas prodotto direttamente in Europa e le quantità stoccate nei paesi EU non risultano sufficienti per far fronte alla richiesta del mercato.

Un ulteriore fattore che ha contribuito all'innalzamento del prezzo è il sensibile aumento dei prezzi dei permessi per emettere anidride carbonica, che le aziende si scambiano attraverso l'Emission trading system europeo. I permessi sono rilasciati dalle autorità europee in numero limitato e vengono poi scambiati tra le aziende, con quelle meno inquinanti che possono vendere i propri alle industrie che producono più emissioni. Il sistema esiste da oltre 15 anni e ha l'obiettivo di ridurre la produzione di gas inquinanti, tra le principali cause del riscaldamento globale. Periodicamente la quantità di permessi viene ridotta, proprio per incentivare il passaggio a produzioni più sostenibili, e di conseguenza il loro prezzo aumenta. Gli aumenti da inizio anno hanno avuto ripercussioni sulle società che producono energia da combustibili fossili, che a loro volta scaricano poi parte dei costi nei prezzi di vendita dell'energia. Visto il mix italiano di generazione elettrica, un aumento di 10 €/t del costo della CO₂ pesa nel nostro Paese fa salire di circa 4 €/MWh il prezzo finale dell'energia elettrica.

Visto il mutare delle condizioni energetiche e la variabilità del mercato elettrico nell'anno 2021, il prezzo di fornitura aggiudicato da Regione Toscana – Soggetto Aggregatore valido per l'anno 2022 sarà allineato al prezzo del mercato elettrico italiano (Prezzo Unico Nazionale mensile medio a fasce di consumo), che è un prezzo variabile.

Anche nel 2021 il CET ha fornito assistenza per la gestione ed il monitoraggio delle pratiche di connessione dei soci (nuovi allacci, variazioni, voltture, subentri, ecc) e ha eseguito la verifica dei flussi di fatturazione emessi dai fornitori. L'assistenza e le verifiche svolte sono state realizzate tramite il software denominato Wom. Esso permette di effettuare in maniera più puntuale e automatica il controllo sulla fatturazione emessa sulla titolarità delle utenze dei soci, oltre a fornire nuovi servizi per la gestione delle pratiche di connessioni (nuovi allacci, voltture, subentri, disalimentazioni, ecc).

Nel corso del 2021 CET ha inoltre fornito supporto agli enti sulla risoluzione di contenziosi legati alla cessione dei crediti e sono state prodotte relazioni specialistiche sull'andamento della tariffaria elettrica e del gas naturale.

2.2. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gas naturale e gestione dei contratti.

E' stata aggiudicata la procedura aperta, svolta con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la "Fornitura di gas metano per l'anno termico 2021/2022", tramite l'avvalimento della centrale di committenza CET Scrl, ai sensi del comma 2 del suddetto articolo 42 bis, la quale ha operato in nome e per conto del Soggetto aggregatore regionale in virtù del rapporto di avvalimento quale articolazione funzionale dello stesso Soggetto.

I volumi annui messi a gara ammontano a 68 milioni di Smc ed è stato previsto un quarto lotto destinato unicamente ad Associazioni sportive o Società Sportive che, ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs 38/2021, richiedono la fornitura elettrica per il punto di prelievo afferente all'impianto sportivo pubblico in gestione.

Il prezzo del gas naturale viene aggiornato trimestralmente in base al Pfor pubblicato dall'ARERA. Anche per il gas naturale si prevede un incremento di costo della materia prima; le motivazioni sono analoghe a quelle espresse per la fornitura di energia elettrica.

Nel 2021 sono stati effettuati nei confronti dei soci i medesimi servizi di assistenza, in ampliamento, previsti per l'energia elettrica.

2.3. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di GPL e gestione dei contratti.

Così come previsto nel programma regionale degli acquisti centralizzati, è stato svolto un approfondimento sulla redazione della procedura aperta, svolta con modalità telematica, per la stipula di una convenzione da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la “Fornitura annuale di GPL da Riscaldamento ai soggetti di cui all’art. 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007” per un valore complessivo attualmente stimabile in 3,85 milioni di euro. Dalle analisi svolte nel 2020 dal CET, è emersa l’esistenza di una molteplice tipologia di contratti che, oltre alla fornitura, nella maggior parte dei casi prevedono anche la gestione e l’adeguamento degli impianti di adduzione e distribuzione del GPL da Riscaldamento. Al contempo le manifestazioni di interesse pervenute dagli enti non hanno volumi significativi e per questo motivo si ritiene di non dare seguito all’attività di acquisto. CET si è reso comunque disponibile ad assistere le singole pubbliche amministrazioni che utilizzano questa tipologia di combustibile fornendo il proprio supporto per valutare altre formule di approvvigionamento.

Nel corso del 2021 il Comune di Vagli di Sotto ha chiesto il nostro supporto per verificare la fattibilità di redigere un bando di gara per la concessione della rete di distribuzione del GPL e la fornitura del vettore energetico necessari a soddisfare i fabbisogni termici delle utenze sottese alla rete stessa. L’attività è in corso.

2.4. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gasolio e gestione dei contratti.

Così come previsto nel programma regionale degli acquisti centralizzati, è stata indetta la procedura aperta, svolta con modalità telematica, per la stipula di una convenzione da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la “Fornitura annuale di gasolio da riscaldamento con consegna a domicilio e servizi connessi ai soggetti di cui all’art. 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007” per un valore complessivo stimato di 1,4 milioni di euro.

Anche in questa gara il CET ha operato come soggetto avvalso del Soggetto Aggregatore Regione Toscana.

La convenzione è attiva su Start – Negozio Elettronico e avrà la durata di un anno rinnovabile di un ulteriore anno.

Per la determinazione del prezzo di fornitura viene applicato al prezzo medio nazionale del gasolio da riscaldamento, vigente nella settimana precedente quella della Data di Fornitura e

pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) alla voce “Prezzo al netto imposte”, lo sconto medio offerto dal concorrente in fase di gara, valido per ogni fascia di volume, pari a 18%.

La precedente gara ha riscosso un discreto successo, avendo aderito alla convenzione enti per un volume complessivo annuo di circa 400.000 litri.

2.5. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore per la fornitura di gas naturale da carro bombolaio.

Così come previsto nel programma regionale degli acquisti centralizzati, è stato svolto un approfondimento sulla redazione della procedura aperta, svolta con modalità telematica, per la stipula di una convenzione da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la “Fornitura annuale di Gas Naturale da Riscaldamento mediante carro bombolaio ai soggetti di cui all’art 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007” per un valore complessivo di 1,10 milioni di euro.

Dalle analisi svolte dal CET nel 2020, è emerso che la maggior parte dei consumi per questa tipologia di fornitura insistono su attività tecnologiche che richiedono qualità specifiche di purezza del prodotto fornito. Al contempo le manifestazioni di interesse pervenute dagli enti non hanno volumi significativi e per questo motivo si ritiene di non dare seguito all’attività di acquisto. CET si è reso comunque disponibile ad assistere le singole pubbliche amministrazioni che utilizzano questa tipologia di combustibile fornendo il proprio supporto per valutare altre formule di approvvigionamento.

2.6. Centrale di Committenza e Acquisto per conto dei soci

2.6.1. Centrale di committenza e acquisti per Cosvig srl

A seguito della stipula di specifiche convenzioni con COSVIG scrl, il CET ha provveduto a bandire per conto del socio le seguenti gare di Accordo Quadro:

1. Fornitura di Etano;
2. Fornitura di gas metano mediante carro bombolaio;
3. Fornitura di GPL;
4. Fornitura di Monossido di carbonio compresso;
5. Fornitura di gas tecnici e miscele;
6. Fornitura di gas criogenici;
7. Fornitura di gasolio per autotrazione.

Per le forniture di Metano, GPL, Monossido di carbonio compresso, gas tecnici e miscele, gas criogenici e gasolio per autotrazione, oltre ad aver svolto le gare per conto del socio, il CET nel 2021 sta eseguendo, come previsto dalla Convenzione, anche l'attività di acquisto per suo conto.

La convenzione relativo all'acquisto dei combustibili per il laboratorio Sesta Lab è in corso di scadenza e verrà rinnovata nel 2022.

Nel corso del 2021 è stata stipulata una nuova convenzione con il COSVIG srl per l'attività di committenza e di committenza ausiliaria. Con la stipula della convenzione sono state indette e aggiudicate le seguenti gare:

- Indagine di mercato con richiesta di preventivo ai sensi dell'art. 1 della legge n. 120 del 2020, volta all'affidamento diretto del servizio di assistenza contabile, amministrativa e fiscale per Cosvig srl;
- Gara europea a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di un assieme corpo valvola-seggio-otturatore per valvola di laminazione gas combustibili presso Sesta Lab;
- Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di 1 riscaldatore elettrico per la regolazione della temperatura di aria di processo presso Sesta Lab;
- Gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di 4 ventilatori centrifughi per test di combustione presso Sesta Lab.

2.6.2. Centrale di committenza per SEA Risorse srl

A seguito della stipula della convenzione con SEA Risorse spa, società pubblica che si occupa della raccolta e conferimento dei rifiuti in discarica per i comuni di Viareggio e Camaiore, il CET, quale centrale di committenza per tutte le gare di appalto di lavori, servizi e forniture necessarie a SEA Risorse, sta redigendo un nuovo bando di gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e trattamento dei rifiuti derivanti da raccolta differenziata.

La convenzione stipulata prevede che CET, per ogni gara, svolga le seguenti attività:

- a) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste di SEA Risorse Spa;
- b) indicazione delle procedure di gara;
- c) gestione della gara;
- d) aggiudicazione della gara e trasmissione della bozza di contratto a Sea Risorse Spa

2.6.3. Centrale di committenza per l'Università di Firenze

È stata stipulata una nuova convenzione con l'Università di Firenze per fornire supporto alla Centrale Acquisti dell'Università.

La convenzione stipulata prevede che CET, per ogni gara, svolga le seguenti attività:

- a) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste dell'Università;
- b) indizione delle procedure di gara;
- c) gestione della gara;
- d) aggiudicazione della gara e trasmissione della bozza di contratto all'Università.

Nel 2021 non sono state indette gare per conto dell'Università di Firenze.

2.6.4. Altre gare indette come centrale di committenza

Nel corso del 2021 sono state effettuate per conto dei soci le seguenti gare:

- Gara a procedura aperta per l'appalto di lavori per la realizzazione delle opere relative all'installazione dell'impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica presso l'Ospedale di Montepulciano (Nottola) e del servizio di manutenzione full risk dell'impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica presso l'Ospedale di Montepulciano (Nottola).

2.6.5. Attività di committenza ausiliaria

Nel 2021 CET ha fornito supporto agli enti nella redazione dei bandi di gara per le seguenti procedure:

1. Gara europea a procedura aperta per l'affidamento in PPP della progettazione e realizzazione degli interventi sugli impianti di pubblica illuminazione del Comune di San Giovanni Valdarno (AR);
2. Gara europea a procedura aperta per l'affidamento in PPP della progettazione e realizzazione degli interventi sugli impianti di pubblica illuminazione e gli edifici del Comune di Borgo San Lorenzo (FI).

Le gare sono state indette dalla CUC dell'ente.

2.6.6. Elenco di operatori economici per l'affidamento sottosoglia dei servizi di ingegneria e architettura

Nel corso del 2021 è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco di operatori economici ai sensi dell'art. 1 co. 2 del dl 76/2020, così come convertito in legge e ss.mm.ii., relativo agli acquisti sottosoglia comunitaria di servizi attinenti all'ingegneria e l'architettura. L'elenco permetterà di dotare il CET di un elenco di professionisti certificati per svolgere attività professionali di cui al DM 17/06/2016 nei settori:

- I - Attività di progettazione
- II - Direzione lavori

III - Coordinamento della sicurezza

IV - Collaudo

V – Attività tecniche connesse (Rilievi topografici, Censimenti, Misurazioni, Monitoraggi, Rilevamento a distanza dei flussi termici, misurazione delle trasmittanze termiche delle pareti opache, misurazione dei parametri ambientali, individuazione delle caratteristiche termo-fisiche di infissi e vetrate, verifica dei carichi elettrici, strumenti GPS di rilevamento e GIS, Acquisizione di grandezze fisiche con strumenti e sensori).

L'elenco sarà un valido strumento per il CET e per i soci nell'attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per le attività del consorzio.

2.7. Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili

2.8.1. Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET

A seguito di gare svolte dal CET, sono stati realizzati negli anni circa 70 impianti presso strutture di soci, per una potenza complessiva installata di quasi 1,5 MW. Nei contratti sottoscritti fra le imprese ed i soci è previsto che il CET svolga attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute negli stessi per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo a carico delle imprese.

A tal fine è stata organizzata un'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali e questo incarico è stato svolto, come previsto, per tutto il 2021.

2.8.2. Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di assistenza CET

A seguito dell'attività di assistenza svolta dal CET, è stato realizzato nel territorio del Comune di Cavriglia un impianto con potenza nominale di quasi 10 MW; un'altra opera per una potenza installata di 6 MW è stata progettata, messa a gara e aggiudicata nel territorio del Comune di Piombino, ma probabilmente l'impianto non sarà realizzato, dal momento che nel frattempo è terminato lo strumento di incentivazione denominato "conto energia".

Nei contratti sottoscritti fra le imprese ed i soci è previsto che il CET svolga attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute negli stessi per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo a carico delle imprese.

A tal fine è stata organizzata un'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali e questo incarico è stato svolto, come previsto, per tutto il 2021 in riferimento al solo impianto di Cavriglia.

2.8.3. Perizia degli impianti FV realizzati sulle coperture delle scuole del Comune di Cavriglia

È stata stipulata una convenzione con il Comune di Cavriglia per verificare lo stato degli impianti fotovoltaici realizzati sulle scuole dell'ente a seguito del fallimento della società manuttrice.

Nell'incarico sono previste le verifiche strumentali e la determinazione delle opere necessarie per l'ammodernamento tecnologico e l'adeguamento normativo degli impianti.

2.8. Realizzazione e gestione di interventi per l'efficienza ed il risparmio energetico

Questa attività ha la finalità di realizzare, per conto dei soci, interventi per il risparmio e l'efficienza energetica.

Nel 2021 sono state perseguite le seguenti iniziative:

2.9.1. Diagnosi energetiche

Sono state redatte 7 diagnosi energetiche su edifici del Comune di San Giovanni Valdarno, al fine di individuare gli interventi di efficientamento energetica per la successiva trasformazione degli edifici in nZEB. Nella convenzione stipulata è previsto anche il supporto per recuperare i finanziamenti necessari (es: Conto Termico, Fondo Nazionale per l'Efficienza Energetica, PNRR, ecc).

Analoga convenzione è stata stipulata anche con il Comune di Figline e Incisa Valdarno su 8 edifici pubblici, mentre è in corso di approvazione da parte del Comune di Lucca e dell'Università di Pisa una convenzione per redigere Diagnosi Energetiche, APE e per fornire supporto agli enti nel presentare le pratiche di incentivazione al Conto Termico.

2.9.2. Verifica per la successiva validazione di progetti di efficientamento energetico

Il Comune di Massa Marittima ha chiesto al CET di verificare il progetto presentato dall'operatore ENGIE per gli interventi di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e di alcuni immobili comunale al fine di inserire la proposta di fattibilità tecnica economica negli strumenti di pianificazione come previsto dall'art. 183 comma 15 del Codice.

2.9.3. Piano di Illuminazione Comunale del Comune di Lastra a Signa

È stata affidata al CET la redazione del “Piano dell’Illuminazione Pubblica Comunale” (di seguito P.I.C.) per il Comune di Lastra a Signa, con l’obiettivo di dotare l’ente di uno strumento utile al gestore degli impianti di illuminazione di proprietà, per perseguire gli obiettivi di razionalizzazione e programmazione degli interventi di manutenzione, nonché di tutti i nuovi interventi di sviluppo, adeguamento o riqualificazione relativi all’illuminazione della città.

2.9. Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle norme vigenti

2.9.1. Assistenza agli enti che hanno ottenuto il finanziamento POR

Nell’anno 2021 è stata fornita assistenza all’Azienda Ospedaliera Senese e ai Comuni di Vinci, Roccastrada, Seravezza, Cavriglia, che con il supporto del CET hanno ottenuto il finanziamento POR per la riqualificazione energetica di alcuni dei loro edifici. Nelle convenzioni stipulate è previsto che CET si occuperà della rendicontazione a Sviluppo Toscana degli interventi realizzati, per la liquidazione del contributo POR ottenuto dagli enti.

Sono in corso di stipula ulteriori convenzioni con il Comune di Figline e Incisa e con l’AOUS per gli interventi sugli infissi finanziati dal POR FESR.

2.9.2. Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci

Nel 2021 si è conclusa la rendicontazione dei risparmi (RVC) al GSE per il recupero e la monetizzazione dei Titoli di Efficienza energetica riconosciuti per la messa in funzione dei nuovi 11 treni regionali di ultima generazione prodotti da Pesa, modello ATR220tr. Gli 11 convogli Pesa sono utilizzati nella Regione Toscana nelle tratte di Pisa, Firenze Romito, Firenze Osmannoro e Siena. Dall’iniziativa vengono recuperati circa 380 TEE all’anno.

È stata presentata la prima rendicontazione dei risparmi per gli interventi di efficientamento sul nuovo ampliamento dell’Ospedale Misericordia di Grosseto, per conto della ASL Toscana Sud Est. Tale riconoscimento permetterà alla Azienda sanitaria di recuperare circa 250 TEE all’anno.

È stato ottenuto il riconoscimento dei certificati bianchi da Cogenerazione ad Alto Rendimento per gli impianti CT4 installati presso lo Stabilimento Ospedaliero di Cisanello dell’Azienda Ospedaliera Pisana. IL GSE ha accettato la richiesta 2021 che permetterà all’AOU Pisana di recuperare circa 1,25 milioni di euro in 10 anni.

Nel 2021 è stata presentato un progetto a consuntivo al GSE per recuperare i titoli di efficienza energetica sottesi agli interventi che sono in corso di esecuzione sulla pubblica illuminazione del Comune di Poggibonsi. L’ente sta realizzando un primo lotto di interventi di efficientamento su circa 2000 punti luminosi. Il GSE ha accettato la richiesta ed è in corso di

preparazione la documentazione necessaria per presentare la prima rendicontazione dei risparmi (RVC).

2.9.3. Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico

Nel 2021 sono state sottoscritte alcune nuove convenzioni per fornire supporto agli enti nell'accedere e rendicontare la spesa al Conto Termico. Grazie all'accettazione della prenotazione al Conto Termico per l'edificio Circostrizione Sant'Anna del Comune di Lucca è stata stipulata una convenzione per la rendicontazione delle spese al GSE per la liquidazione del contributo.

È stato ottenuto l'incentivo Conto Termico per una scuola del Comune di Roccastrada.

2.10. Servizi tecnici di ingegneria e architettura

È stata sottoscritta con l'Università di Firenze una convenzione per l'esecuzione di servizi tecnici di ingegneria e architettura volti alla progettazione e alla verifica di progetti di lavori pubblici.

Nel 2021 CET si è occupata dei seguenti progetti:

1. Progettazione delle opere di adeguamento accessibilità locali e relativo collegamento al complesso di Santa Verdiana per il progetto di ristrutturazione edilizia degli appartamenti Via dell'Agnolo, 12;
2. Progettazione dell'intervento di restauro e risanamento conservativo degli immobili denominati "VILLINO LA PACE" e recupero funzionale a scopi espositivi di alcuni locali al piano terreno del "GARBASSO" ubicati entrambi all'interno del complesso di ARCETRI;
3. Progettazione dei Lavori di manutenzione straordinaria presso il piano primo del Padiglione Ovest del Plesso Didattico delle Cascine – Piazzale delle Cascine, 15 – Firenze;
4. Progettazione e verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 dei lavori di riqualificazione della sede di NOVOLI – Edificio (D4). Via delle Pandette n. 35 Firenze;
5. Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 della progettazione dei lavori di ristrutturazione e restauro aula Schiff – rifacimento porzione di facciata su via g. capponi - complesso edilizio di via g. capponi, 9 – Firenze;
6. Progetto definitivo e verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 della nuova sede del dipartimento e della scuola di Agraria presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino;
7. Progetto dell'allestimento nelle nuove sale espositive del Museo "La Specola";

8. Progetto definitivo e verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 denominato "Installazione di una tendostruttura nell'area del Polo Scientifico di Sesto Fiorentino, finalizzata a sopperire la carenza di spazi per la didattica nelle more della realizzazione degli interventi strategici programmati".

2.11. Contratti EPC

È stato affidato In House al CET il contratto EPC (Energy Performance Contract) per il completamento dell'impianto fotovoltaico sul Presidio Ospedaliero di Poggibonsi di proprietà dell'Azienda USL Toscana Sud Est. La società consortile, in quanto ESCO pubblica, si è impegnata a completare l'impianto finanziando direttamente gli interventi.

Nel corso del 2021 sono stati completati i lavori di costruzione dell'impianto fotovoltaico per una potenza complessiva di circa 160 kWp e siamo in attesa della connessione da parte di E-Distribuzione Spa.

Con la messa in esercizio dell'impianto fotovoltaico, il CET sarà remunerato con una percentuale del controvalore economico dell'energia elettrica prodotta dall'impianto stesso durante la durata del contratto.

2.12. Accordo Quadro CET Ed.2 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane

Vista l'esperienza positiva del vecchio Accordo Quadro, nel 2020 è stata indetta la nuova gara di durata quadriennale al fine di permettere a nuovi enti di aderire al programma intrapreso dal CET sull'efficienza energetica. Il nuovo accordo quadro è suddiviso in lotti territoriali e prevederà l'erogazione di servizi energetici ai sensi del D.Lgs 115/2008 e s.m.i. con finanziamento tramite terzi per:

- Illuminazione Pubblica
- Immobili Pubblici

A differenza del precedente accordo quadro, gli operatori economici aderenti agli interventi sugli immobili potranno proporre soluzioni ad alta efficienza su tutti gli ambiti tecnologici (illuminazione interna, fonti rinnovabili, sistemi climatizzanti, telegestione, sistemi passivi, ecc). Questo permetterà all'ente di avere un unico referente contrattuale e un unico gestore dei servizi energetici dell'immobile. Inoltre, sono state adottate procedure per ridurre i tempi di indicazione delle riaperture dei confronti competitivi al fine di permettere agli enti convenzionati di attivare i servizi in tempi minori.

La gara ha riscosso un pieno successo ed è in corso la stipula dei contratti con le imprese aggiudicatrici (8 per ciascun lotto). Sono stati presi i primi contatti con vari enti interessati all'iniziativa del CET, tra cui i Comuni di Dicomano e di Barberino di Mugello per attivare le riaperture del confronto competitivo per l'aggiudicazione dei servizi EPC.

2.13. Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico

Nel 2021 CET, quale centrale di committenza, ha indetto una procedura di gara per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., volto all'affidamento della realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico, ai sensi dell'art. 57 comma 1 della L. 120/2020 e servizi connessi. Per infrastruttura di ricarica di veicoli elettrici si intende l'insieme di strutture, opere e impianti necessari alla realizzazione di aree di sosta dotate di uno o più punti di ricarica per veicoli elettrici.

La realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici potrà avvenire:

- lungo le strade pubbliche e private aperte all'uso pubblico;
- all'interno di aree di sosta, di parcheggio e di servizio, pubbliche e private, aperte all'uso pubblico.

Gli Affidatati delle singole riaperture del confronto competitivo dovranno assicurare le seguenti prestazioni:

- 1) La fornitura e installazione a regola d'arte, previa acquisizione delle prescritte autorizzazioni, di colonnine di ricarica, complete degli accessori (a titolo di esempio: armadio di ricovero del contatore, armadio contenente le protezioni elettriche, cavi elettrici, quadri elettrici e di protezione) e della strumentazione (a titolo di esempio: sistema operativo, contatore) necessari per rendere funzionante i punti di ricarica e consentire il pagamento del corrispettivo da parte degli utenti. L'installazione delle colonnine comprende ogni lavorazione (a titolo di esempio: scavi, fondazione in conglomerato cementizio, posa cavidotti, ripristini), operazione (a titolo di esempio: elettrificazione dell'intero sistema, posa contatore comprensiva di tutti gli oneri annessi, collegamento della colonnina al quadro delle protezioni e del contatore) e attività (a titolo di esempio: collaudo, contratto di fornitura) necessaria per rendere funzionante i punti di ricarica.
- 2) La realizzazione di infrastrutture di ricarica, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, da effettuare in conformità alle disposizioni del codice della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e del relativo regolamento di esecuzione e

di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, in relazione al dimensionamento degli stalli di sosta ed alla segnaletica orizzontale e verticale.

- 3) La manutenzione ordinaria e straordinaria dei punti di ricarica.
- 4) La gestione dei punti di ricarica, intendendo almeno le seguenti attività:
 - a. l'approvvigionamento, mediante specifico contratto, di energia elettrica;
 - b. gestione di tutti i rapporti con il fornitore di energia elettrica, ivi inclusi l'intestazione del contratto e il pagamento degli oneri derivanti dai consumi elettrici. L'Affidatario dovrà produrre annualmente agli enti un'idonea documentazione attestante quanto sopra per l'intero consumo delle colonnine;
 - c. la gestione informatizzata delle operazioni di ricarica (interfacciamento dell'utente con le stazioni di ricarica per la gestione delle operazioni del veicolo e degli altri servizi);
 - d. la gestione informatizzata del sistema di pagamento della ricarica effettuata da parte dell'utente.

Hanno manifestato interesse all'iniziativa i seguenti enti: Unione dei Comuni della Valtiberina Comune di Reggello, IISS Calamandrei di Sesto Fiorentino, Comune di San Casciano ai Bagni, Comune di Ortignano Raggiolo, Comune di Monte San Savino, Comune di Larciano, Comune di Lamporecchio, Comune di Castel Franco Piandiscò, Comune di Castel Focognano, Comune di Capannori, Comune di Vaiano, Comune di Asciano, Comune di Ponte Buggianese, Comune di Arezzo, Comune di Campagnatico, Comune di Lastra a Signa, Comune di Monteriggioni, Comune di Barberino del Mugello, Azienda USL Toscana Sud Est e il Comune di Firenze. Molti altri enti stanno aderendo all'iniziativa.

2.14. **Riscatto degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà ENEL**

Il Comune di Gavorrano ha affidato al CET il ruolo di supporto per la procedura di riscatto degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà ENEL presenti nel proprio territorio.

Il servizio di pubblica illuminazione è un servizio pubblico locale la cui gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica conformi al diritto comunitario e al Codice dei Contratti Pubblici. Sono escluse tutte le forme di proroga tacita e di rinnovo degli affidamenti in corso e per le gestioni in essere occorre, previa determinazione del valore degli impianti e assunzione effettiva del titolo di proprietà in capo ai comuni, procedere all'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica, evitando il mantenimento di situazioni monopolistiche.

La procedura di riscatto degli impianti di pubblica illuminazione è disciplinata dagli artt. 1, 24 e 25 dell'R.D. 2578/1925 e dagli artt. 8 e seg. del D.P.R. 902/1986 e prevede una procedura specifica per permettere gli enti di arrivare all'acquisizione degli impianti.

CET si è occupata della definizione dello stato di consistenza degli impianti di pubblica illuminazione, della loro valorizzazione economica secondo i criteri fissati dall'art. 24 del testo unico 15 ottobre 1925 n. 2578, della definizione degli interventi di adeguamento normativo e di efficientamento energetico necessari e sta fornendo supporto all'ente nella procedura di riscatto.

2.15. Assistenza al RUP nel Project Financing

È stata fornita assistenza al RUP dei Comuni di Sovicille, Vinci e Pescia, nonché dell'Azienda USL Toscana Sud Est, per la valutazione delle proposte presentate da operatori privati al fine di affidare in Partenariato Pubblico-Privato (PPP) i servizi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione e/o degli edifici mediante contratti EPC.

Per il comune di Vinci è in corso di verifica la proposta di PPP per la gestione dei cimiteri dell'ente.

È in corso di esecuzione l'attività affidata dal Comune di Lastra a Signa di supporto al RUP per valutare l'affidamento in house del servizio di Pubblica Illuminazione a Consiag Servizi Comuni.

2.16. Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al Responsabile Unico del Procedimento

Nel corso del 2021 è continuata l'attività di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per l'Azienda Usl Toscana Sud Est ed è iniziata analoga attività per l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest per i contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale.

Anche il Comune di Arezzo si è interessato all'attività ed è in corso di stipula una nuova convenzione.

Il ruolo del DEC è previsto dall'art. 111, comma 2, del Codice degli appalti e, in linea generale, prevede il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione.

L'attività di DEC viene svolta anche per il Comune di Altopascio nel contratto Servizio Integrato Energia della Consip, per il Comune di Castelfiorentino nel contratto di Partenariato Pubblico Privato sugli impianti termici e sulla pubblica illuminazione, e per il Comune di San Giovanni Valdarno nel contratto di Partenariato pubblico privato sulla pubblica illuminazione.

Inoltre viene dato supporto al RUP alla Provincia di Grosseto (Servizi energetici sugli impianti termici) e al Comune di Castiglion Fiorentino (Partenariato pubblico privato sugli impianti termici e sulla pubblica illuminazione), come previsto dalle convenzioni stipulate, per la verifica della corretta esecuzione del contratto.

2.17. Energy Manager

Nel 2021 è stata svolta da parte del CET la funzione di Energy manager presso il Comune di Seravezza, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer, l'Università degli studi di Firenze e la Scuola Normale Superiore.

2.18. Collaborazione con ANCI Toscana

Sulla base del programma di collaborazione con ANCI Toscana, sono stati organizzati, insieme a Regione Toscana e al GSE Spa, webinar di formazione e informazione verso gli enti pubblici Toscani per la promozione degli strumenti di finanziamento degli interventi di efficientamento energetico: Bando POR, Conto Termico e Titoli di Efficienza Energetica.

È stata stipulata con Anci Toscana una convenzione per fornire supporto alle società sportive, affidatarie della gestione degli impianti sportivi degli Enti Locali, nell'individuazione di fornitori di energia elettrica e gas sul libero mercato. In seguito alla stipula della convenzione è stato previsto un lotto dedicato alle Società Sportive e alle Associazioni che gestiscono impianti di proprietà pubblica.

La collaborazione con Anci Toscana è stata proficua, in quanto molti nuovi Enti hanno deciso di utilizzare i servizi CET tramite la convenzione stipulata con ANCI.

2.19. Rinnovo UNI 11352

Nel corso del 2021 CET ha sostenuto la verifica annuale per il mantenimento della certificazione UNI 11352. La verifica è stata superata. Tale certificazione è di fondamentale importanza al fine di poter acquisire i Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti Soci.

2.20. Rinnovo ISO 9001 e qualificazione RT-21

Nel corso del 2021 CET ha sostenuto la verifica annuale per il mantenimento della certificazione "sistemi di gestione della qualità" UNI EN ISO 9001. Tale certificazione è di fondamentale importanza al fine di ottenere i requisiti premianti per la Qualificazione delle stazioni

appaltanti e centrali di committenza verso l'ANAC, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 50/2016. Nel 2021 CET ha mantenuto la certificazione di qualità per la verifica dei progetti ai sensi dell'art. 26 comma 2 lettera b) del codice degli appalti pubblici (RT-21).

2.21. **Accreditamento ACCREDIA per PROTOCOLLO ITACA**

Nel corso del 2021 il CET ha dato continuità alle procedure per l'accreditamento con ACCREDIA per il Protocollo ITACA "Edilizia Sostenibile", secondo le prassi di riferimento.

Il Regolamento Tecnico RT-33, approvato da ACCREDIA, ha istituito il sistema nazionale di accreditamento e certificazione per l'applicazione del "Protocollo ITACA", a sostegno delle politiche nazionali e regionali per lo sviluppo della sostenibilità ambientale delle costruzioni.

Nel 2021 è stato pubblicato un avviso pubblico per l'istituzione dell'elenco di operatori economici relativo agli acquisti sottosoglia comunitaria del servizio di ispezione secondo il Protocollo Itaca.

Lo scopo dell'avviso è quello di individuare professionisti idonei ad assolvere il ruolo di "valutatori", "certificatori", "ispettori" o "esperti" secondo il "Protocollo ITACA" in uno o più settori di accreditamento:

1. Edilizia residenziale;
2. Edilizia non residenziale;
3. Aree urbane.

Le Tipologie Ispettive e di competenza tecnica, in dipendenza dalla fase di vita dell'oggetto da sottoporre ad ispezione in base al "Protocollo ITACA" di riferimento, riguarderanno:

- a) Progettazione;
- b) Realizzazione;
- c) Esercizio.

La finalità dell'elenco è quella di disporre di una rosa di professionisti che abbiano svolto attività di progettazione edile e impiantistica e/o verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 e/o attività tecnico-scientifiche di edifici, di quartieri o di sviluppo urbano e di rigenerazione, che abbiano conseguito la certificazione secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetica ed ambientale (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well, ecc) e che abbiano sostenuto l'esame per ispettori secondo quanto previsto dalle nuove linee guida ITACA.

Dopo aver definito la struttura organizzativa sarà necessario definire la procedura commerciale e sostenere l'audit interno da parte di Accredia.

Il DM 11 ottobre 2017 ribadisce l'importanza dei cosiddetti rating systems, tra i quali viene espressamente citato il Protocollo ITACA, quale alternativa ai requisiti CAM. L'Accreditamento del CET permetterà ai soci del CET di selezionare i progetti e sottoporli ad una fase di verifica valida per la successiva certificazione dell'edificio secondo il protocollo di sostenibilità energetica ed ambientale degli edifici.

2.22. Bilancio di Sostenibilità del CET

Sotto l'impulso del Collegio Tecnico, nel corso del 2021 si è conclusa l'attività legata alla redazione del Bilancio di Sostenibilità del CET relativa al periodo 2018 - 2020, al fine di rappresentare ed esternalizzare il "ruolo etico" della Società nella Regione Toscana. L'Università di Siena ha fornito supporto al CET per l'attività specifica.

Con il Bilancio di Sostenibilità il Consorzio ha completato il processo di accountability aziendale, fornendo informazioni di carattere sociale e ambientale a corredo di quelle di carattere prettamente economico-finanziario che trovano adeguata rappresentazione nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio di sostenibilità è stato presentato ai soci e inviato alle pubbliche amministrazioni aventi sede in Regione Toscana.

La conduzione del processo ha permesso al Consorzio di entrare ancor più in contatto con i propri stakeholder, analizzare e raccontare l'impegno e l'attenzione che viene dedicata alle tematiche di sostenibilità economica, ambientale e sociale, aumentando la consapevolezza in merito al proprio contributo (effettivo e potenziale) nel perseguire uno sviluppo sostenibile.

Nel bilancio di sostenibilità sono stati individuati i seguenti obiettivi di miglioramento in parte già implementati nel corso del 2021:

1. Incrementare la formazione nell'ambito delle tematiche trattate da CET in qualità di ufficio tecnico specializzato, rivolgendosi anche ai tecnici delle pubbliche amministrazioni;
2. Incrementare l'informazione in merito alle attività che CET svolge per conto dei singoli Enti, dando risalto alle best practice che il singolo Ente ha attuato grazie all'intervento del Consorzio;
3. Tracciare le richieste formali e informali avanzate dai "clienti";
4. Riorganizzazione dell'Albo fornitori per l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura al fine di semplificare le procedure in corso.

2.23. Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi

Sotto l'impulso del Collegio Tecnico, nel corso del 2021 CET ha segnalato agli enti la possibilità di recuperare i consumi orari e/o giornalieri delle forniture di gas naturale più energivore tramite il Portale Consumi dell'Acquirente Unico. Sono stati attivati vari canali con le società Distributrici al fine di valutare la fattibilità di accedere da remoto alla verifica dei consumi tramite interfaccia web. Purtroppo, l'accesso web alle piattaforme di monitoraggio delle società Distributrici non è gratuito e sono in corso di approfondimento modalità alternative di acquisizione dei consumi grazie al supporto dei Fornitori. Questo permetterà nel tempo di tracciare diagrammi temporali del fabbisogno elettrico e termico delle forniture più energivore, al fine di proporre interventi di efficientamento energetico, di utilizzo di fonti rinnovabili per la produzione di energia e di installazione e gestione di impianti di cogenerazione.

Inoltre, si è concluso il tirocinio curricolare per la fattibilità tecnico-economica della sostituzione dei generatori a gasolio delle scuole del Comune di Rapolano Terme. L'attività ha evidenziato la possibilità di raggiungere risparmi energetici significativi con payback time molto bassi. Tra gli interventi proposti si segnala la conversione dell'impianto termico a gas metano mediante caldaia a condensazione ovvero mediante pompa di calore, l'installazione di un impianto fotovoltaico e la conversione dell'illuminazione a led.

Infine, sono state attivate varie collaborazioni con il GSE e organizzati eventi sul tema delle "Comunità energetiche" previste dalle direttive UE RED2 e IEM e recepite da ARERA con Del.318/2020 recante "Regolazione delle partite economiche relative all'energia elettrica condivisa da un gruppo di autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente in edifici e condomini oppure condivisa in una comunità di energia rinnovabile". E' stato svolto un approfondimento con il Comune di Poggibonsi al fine di promuovere sul territorio comunale la nascita di comunità energetiche.

3. LE ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL 2022

3.1. Centrale di Committenza avvalsa dal Soggetto Aggregatore

3.1.1. Fornitura di energia elettrica e gestione dei contratti

Questa attività è finalizzata alla riduzione delle spese per l'approvvigionamento dell'energia elettrica da parte di tutti i soggetti pubblici sul territorio regionale.

Dal recepimento del decreto Bersani e fino al luglio 2007, gli enti con consumi superiori alle cosiddette soglie di idoneità hanno avuto l'opportunità di acquistare l'energia elettrica a prezzi di libero mercato, anziché ai prezzi fissati dal "mercato vincolato", sostanzialmente indicizzati ai costi dei combustibili, con risparmi medi del 10% sulla quota energia.

Da luglio 2007 il mercato elettrico è stato completamente liberalizzato ed è subentrata una nuova architettura che, in assenza di iniziative di contrattazione sul libero mercato, prevede due diversi regimi tariffari:

- per le amministrazioni con soltanto utenze in bassa tensione, con meno di 50 dipendenti e con bilancio inferiore ai 10 M€, viene applicata una tariffa "di maggior tutela", definita dall'Autorità ed assimilabile al precedente "vincolato", ma con prezzi di fornitura corrispondenti a quelli sostenuti in borsa e (fino al 2017) a contrattazione bilaterale dall'Acquirente Unico;
- alle rimanenti amministrazioni, che non abbiano già stipulato contratti sul libero mercato, viene applicata una tariffa volutamente onerosa, corrispondente ad una fornitura i cui esercenti sono soggetti selezionati con aste pluriennali, detta "di salvaguardia".

A partire dal 1° gennaio 2021, le piccole imprese e le microimprese obbligate (quelle con potenza impegnata superiore 15 kW), che non abbiano già scelto una fornitura da mercato libero per la fornitura di energia elettrica sono state assegnate al Servizio a Tutele Graduali previsto e regolato dall'Autorità. Il Servizio a Tutele Graduali garantisce comunque la continuità della fornitura, in modo che i clienti finali non subiscano alcuna interruzione nell'erogazione del servizio durante il periodo necessario a trovare una nuova offerta. Per tutte le altre microimprese e per i clienti domestici la fine del servizio di maggior tutela è previsto per il 1° gennaio 2023.

Inoltre, con l'approvazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, approvato dal senato il 31 Luglio 2012 e noto come "Spending Review 2", le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, relativamente anche alle

categorie merceologiche energia elettrica e gas, sono state obbligate ad approvvigionarsi attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della L. 296/2006, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati.

Con il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 è stata introdotta la figura dei Soggetti Aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A livello nazionale sono stati previsti 35 Soggetti Aggregatori. In Regione Toscana il Soggetto Aggregatore è la Giunta regionale, che si avvale, quale articolazione funzionale dello stesso, di:

- ESTAR per le procedure di gara di beni e servizi per le strutture sanitarie relativamente a determinate categorie merceologiche;
- CET srl per lo svolgimento delle procedure di gara relative alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e combustibile per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (deliberazione di Giunta Regionale n. 718 del 14.07.2015).

A tale scopo, nel 2022 sarà indetta una nuova gara in procedura aperta, svolta con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la "Fornitura di Energia Elettrica per l'anno 2023". Quindi, per quanto sopra, l'attività di reperimento in regime di concorrenza dell'energia elettrica ai prezzi più vantaggiosi assume anche per l'anno 2022 un significato economico importante, in quanto è previsto di espletare una gara europea per l'acquisto circa 760 GWh.

La Centrale di Committenza CET, in adempimento di quanto previsto dal Disciplinare di funzionamento del soggetto aggregatore approvato con la delibera 718/2015, effettuerà anche il monitoraggio dell'Accordo Quadro e il controllo dei corretti adempimenti per conto del Soggetto Aggregatore.

L'attività del CET consisterà:

- a) nell'assistere i soggetti di cui all'art 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007 nella predisposizione di tutti gli atti necessari all'utilizzo dell'Accordo Quadro;
- b) nel ricevere mandato alla stipula, per conto dei soci, del contratto relativo al servizio di trasporto (inteso come trasmissione, distribuzione e misura) e di dispacciamento dell'energia elettrica con i competenti esercenti, predisponendo tutti gli atti necessari all'attivazione della fornitura per conto dei soci;

- c) nel garantire in corso d'anno che le forniture di energia elettrica siano erogate in conformità a quanto indicato nel Capitolato di gara, nei suoi Allegati, all'Accordo Quadro e negli Ordinativi di Fornitura;
- d) nell'assistere le Amministrazioni aderenti nella gestione delle pratiche nei confronti dei distributori;
- e) nel verificare e controllare i report di fatturazione emessi dai fornitori.

Al momento dell'emissione degli Ordinativi di fornitura, le Amministrazioni aderenti potranno decidere di usufruire dei servizi di assistenza del CET per le suddette attività. In tal caso, il CET sarà l'interfaccia unica fra l'Amministrazione Aderente e il Fornitore. La fatturazione dei consumi elettrici sarà sempre effettuata nei confronti delle Amministrazioni aderenti. Inoltre, il CET, per le Amministrazioni che abbiano optato per l'assistenza, effettuerà la verifica puntuale della correttezza della fatturazione dei fornitori intrattenendo tutti i rapporti necessari ad eventuali correzioni di errori.

L'attività del CET si è arricchita nel corso degli anni e si rende quindi necessaria la continua implementazione di sistemi di assistenza per la gestione ed il monitoraggio delle pratiche di connessione dei soci (nuovi allacci, variazioni, voltture, subentri, ecc.). Tale attività è in costante crescita e d'altro canto la Società, seppur limitata dalla spending review, ritiene sempre più opportuno fornire l'assistenza ai soci espandendo il controllo puntuale della fatturazione con nuove verifiche. Nel 2022, oltre a continuare e aggiornare la verifica puntuale dei flussi di fatturazione emessi dai fornitori mediante il software Wom, così da assicurare la correttezza di spesa degli enti soci, il CET porterà a termine un sistema di verifica "puntuale" degli scostamenti dai "budget" previsti, dovuti sia a variazioni degli oneri gravanti sull'energia elettrica sia a variazioni dei consumi.

La verifica della fatturazione sulla totalità delle utenze consisterà per il 2022 nel controllo:

1. della congruità delle fatture emesse dai fornitori con le utenze dei soci, al fine di identificare tempestivamente sia eventuali doppie fatturazioni sia fatturazioni mancanti;
2. della correttezza delle tariffe applicate, sia rispetto ai prezzi di fornitura aggiudicati in fase di gara che in relazione agli oneri passanti.

Questa tipologia di verifiche consentirà al socio di avere una sorta di "certificazione" del fatto che quanto fatturato in un mese è corretto e non soggetto ad eventuali conguagli. Resta inteso che in fatture successive potranno essere presenti eventuali conguagli dovuti sia a fatturazioni precedenti fatte su consumi stimati, sia a correzioni su corrispettivi di dispacciamento che sono notoriamente pubblicati da Terna almeno due mesi dopo rispetto a quelli di consumo. Si rende noto sin da ora che per quei soci, per i quali la normativa vigente prevede termine di scadenza delle fatture pari a 30 giorni data ricezione delle stesse, i controlli effettuati saranno "generalmente"

successivi ai termini di scadenza delle fatture; questo a causa del disallineamento temporale fra i cicli di fatturazione e la produzione dei tracciati dati necessari per le verifiche.

Visto il ruolo del CET, le Stazioni Appaltanti del territorio regionale che aderiranno alla convenzione potranno usufruire dei servizi del CET con le seguenti modalità:

- se soci diretti del CET, con partecipazione al capitale sociale: Corrispettivo annuo di 0,4 €/MWh + IVA sulla quantità misurata/stimata di energia elettrica consumata dal socio nell'anno precedente;
- se soci "indiretti", tramite convenzione con Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani): Corrispettivo annuo di 0,4 €/MWh + IVA sulla quantità misurata/stimata di energia elettrica consumata dall'Ente nell'anno precedente;
- con apposita Convenzione, senza diventare socio: Corrispettivo annuo di 0,5 €/MWh + IVA sulla quantità misurata/stimata di energia elettrica consumata dall'Ente nell'anno precedente.

Gli Enti non aderenti alla Società, o non Convenzionati, potranno aderire alla Convenzione Elettrica del Soggetto Aggregatore solo per la fornitura elettrica; in questo caso non avranno diritto ai servizi CET sopra enunciati.

3.1.2. Fornitura di gas naturale e gestione dei contratti

Questa attività è finalizzata alla riduzione delle spese per l'approvvigionamento del gas naturale da parte di tutti i soggetti pubblici sul territorio regionale.

Il mercato del gas naturale è totalmente liberalizzato dal 2003 ed il quadro normativo di riferimento è rimasto sostanzialmente immutato rispetto ai precedenti esercizi finanziari.

L'aggregazione della domanda di gas tramite il CET, così come per quella di energia elettrica, consente agli enti pubblici:

- di ottenere prezzi migliori, grazie alle significative economie di scala;
- di avere un "ufficio specializzato" che gestisce tutti gli atti necessari al passaggio delle forniture sul mercato libero e alla stipula dei contratti;
- di diminuire le spese di Bando degli Enti rispetto alla sommatoria delle singole amministrazioni;
- di utilizzare le conoscenze del Mercato dell'Energia e del Gas e delle normative di riferimento senza dispendio di risorse;
- di soddisfare gli obblighi di acquisto centralizzato, così come previsto per l'energia elettrica.

Nel 2022 la nuova gara per la fornitura di gas naturale per l'anno termico 2022-2023 sarà indetta da CET quale ente avvalso del Soggetto Aggregatore.

La procedura aperta sarà, svolta con modalità telematica, per la stipula di un Accordo Quadro da parte di Regione Toscana – Soggetto Aggregatore per le Stazioni Appaltanti di cui all'art 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007.

Quindi, per quanto sopra, l'attività di reperimento in regime di concorrenza del gas metano ai prezzi più vantaggiosi assume anche per l'anno 2022 un significato economico importante, in quanto è previsto di espletare una gara europea per l'acquisto di circa 65 milioni di mc.

La Centrale di Committenza CET – Società consortile energia toscana s.c.r.l., che opera in qualità di ente avvalso del soggetto aggregatore e in adempimento di quanto previsto dal Disciplinare di funzionamento del soggetto aggregatore approvato con la delibera 718/2015, effettuerà inoltre il monitoraggio dell'Accordo Quadro e il controllo dei corretti adempimenti per conto del Soggetto Aggregatore.

Nel corso del 2022 saranno implementati servizi e verifiche di fatturazione simili a quelli proposti per l'energia elettrica.

Visto il nuovo ruolo del CET e l'approvazione delle modifiche statutarie, le Stazioni Appaltanti del territorio regionale che aderiranno all'Accordo Quadro potranno usufruire dei servizi CET con le seguenti modalità:

- se soci diretti del CET con partecipazione al capitale sociale: Corrispettivo annuo di 0,4 c€/smc + IVA sulla quantità misurata/stimata di gas metano consumata nell'anno termico precedente dal socio;
- se soci "indiretti" tramite convenzione con Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani): Corrispettivo annuo di 0,4 c€/smc + IVA sulla quantità misurata/stimata di gas metano consumata nell'anno termico precedente dall'Ente;
- con Convenzione senza diventare soci: Corrispettivo annuo di 0,5 c€/smc + IVA sulla quantità misurata/stimata di gas metano consumata nell'anno termico precedente dall'Ente.

Gli Enti non aderenti alla Società, o non Convenzionati, potranno aderire alla Convenzione Elettrica del Soggetto Aggregatore solo per la fornitura di gas metano; in questo caso non avranno diritto ai servizi CET sopra enunciati.

3.1.3. Fornitura di gasolio e gestione dei contratti

Nel 2022 sarà fornita assistenza ai soci che aderiranno alla convenzione per la fornitura di gasolio da riscaldamento, con consegna a domicilio, stipulata nel 2021.

Inoltre, sono previste la redazione, la pubblicazione e l'aggiudicazione di una nuova gara volta alla stipula di una convenzione da parte di Regione Toscana- Soggetto Aggregatore per la "Fornitura di gasolio da riscaldamento ai soggetti di cui all'art 42 bis, commi 3 e 4, della L.R. 38/2007", della durata di un anno, da attivare alla scadenza della precedente.

Anche in questa gara, il CET opererà come soggetto avvalso del Soggetto Aggregatore Regione Toscana e fornirà assistenza agli enti che ne facciano richiesta, per facilitare loro l'adesione alla convenzione e per la gestione del relativo contratto.

Le Stazioni appaltanti che aderiranno alla convenzione potranno usufruire dei servizi CET riconoscendo alla Società un corrispettivo annuo di 0,5 c€/klt, calcolato sulla base dei volumi acquisiti dall'ente sulla specifica convenzione.

Gli Enti non aderenti alla Società, o non Convenzionati, potranno aderire alla Convenzione Elettrica del Soggetto Aggregatore solo per la fornitura di gasolio; in questo caso non avranno diritto ai servizi CET sopra enunciati.

3.1.4.Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Nel seguito si identificano i vari passaggi necessari per lo svolgimento delle attività sopra descritte:

- redazione del bando di gara, completo del capitolato speciale, del disciplinare e di tutta la documentazione necessaria;
- assistenza fornita alla Regione Toscana-Settore Contratti per la verifica della documentazione di gara;
- pubblicazione del bando di gara, o di un suo estratto, sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Italiana, sui quotidiani come da normativa e sul sistema START della Regione Toscana;
- verifica dei requisiti di partecipazione e valutazione delle offerte pervenute;
- aggiudicazione da parte del CET;
- verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario;
- pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Europea, sulla Gazzetta Italiana, sui quotidiani come da normativa e sul sistema START della Regione Toscana;
- assistenza prestata alla Regione Toscana relativamente alla stipula delle convenzioni, di cui potranno avvalersi tutte le Pubbliche Amministrazioni Toscane;
- gestione del negozio elettronico;
- assistenza ai soci per l'adesione alla convenzione;
- aggiornamento delle anagrafiche dei punti di prelievo;
- risoluzione delle eventuali problematiche con i fornitori;

- controllo completo della fatturazione;
- aggiornamento delle tariffe;
- consuntivazione del risparmio e stima delle spese;
- eventuali altri servizi.

3.1.5. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene riconfermata la struttura che ha operato nei precedenti esercizi: personale dipendente, a contratto o a collaborazione, convenzione, segretario e ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET, anche affidando servizi tecnici all'esterno. Per l'assistenza all'utilizzo del portale START, è previsto il supporto da parte del Settore Contratti della Regione Toscana.

3.2. Centrale di committenza e servizi di Committenza Ausiliaria

La Società Consortile Energia Toscana svolge funzioni di centrale di committenza e di committenza ausiliaria di cui alle lettere i) e m) del comma 1 dell'art. 3 del D.Lgs. 50/2016 in tutti i settori merceologici.

Si ricorda che, ai sensi del comma 7, dell'art. 37 del d.lgs 50/2016, le centrali di committenza possono:

- a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;
- b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti;
- c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici.

Inoltre, ai sensi del comma 8, dell'art. 37 del d.lgs 50/2016, le centrali di committenza qualificate possono svolgere attività di committenza ausiliarie o per una o più stazioni appaltanti, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera m), in particolare nelle forme seguenti:

1. infrastrutture tecniche che consentano alle stazioni appaltanti di aggiudicare appalti pubblici o di concludere accordi quadro per lavori, forniture o servizi;
2. consulenza sullo svolgimento o sulla progettazione delle procedure di appalto;
3. preparazione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;
4. gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 39 del d.lgs 50/2016, le attività di committenza ausiliarie e di centralizzazione delle committenze possono essere affidate a centrali di committenza qualificate senza ricorrere a procedura di gara.

CET è iscritto all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 e quindi, per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 38 e del comma 10 dell'art. 216 del d.lgs 50/2016, è una centrale di committenza qualificata.

3.2.1. Acquisti per Cosvig srl

Nel 2022, con il rinnovo della convenzione con il Cosvig, il CET, quale controparte contrattuale del fornitore, procederà agli ordini di fornitura secondo le richieste del laboratorio "Sesta Lab" e liquiderà le fatturazioni emesse dal fornitore.

Spetteranno al CET, in qualità di Centrale di Committenza che procede per conto dell'Ente anche all'acquisto, i seguenti compiti:

- a) Redazione dei bandi di gara, aggiudicazione e stipula dei contratti con i fornitori per le forniture dei combustibili necessari al laboratorio "Sesta Lab";
- b) Assistenza alla Stazione Appaltante nella verifica dell'andamento contrattuale delle seguenti gare:
 - a. Fornitura di gas metano mediante carro bombolaio;
 - b. Fornitura di GPL;
 - c. Fornitura di Monossido di carbonio compresso;
 - d. Fornitura di gas tecnici e miscele;
 - e. Fornitura di gas criogenici;
 - f. Fornitura di gasolio per autotrazione;
- c) Liquidazione e pagamento delle somme pattuite alle imprese aggiudicatrici e derivanti dai contratti stipulati, dietro corresponsione degli importi da parte dell'Ente.

3.2.2. Centrale di Committenza per SEA Risorse srl

Nel 2022, in attuazione della convenzione stipulata con SEA Risorse srl, il CET, quale centrale di committenza, elaborerà le gare necessarie alla società per lo svolgimento delle proprie attività.

Per ogni gara, CET svolgerà, in qualità di Centrale di Committenza, le seguenti attività:

- a) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste di SEA Risorse Spa;
- b) indizione delle procedure di gara;
- c) gestione della gara;

- d) aggiudicazione della gara e trasmissione della bozza di contratto a Sea Risorse Spa.

3.2.3. Centrale di Committenza per Università di Firenze

Nel 2022, in attuazione della convenzione stipulata con la Centrale Acquisiti dell'Università di Firenze, il CET, quale centrale di committenza, elaborerà le gare necessarie all'Università per lo svolgimento delle proprie attività.

Per ogni gara, CET svolgerà, in qualità di Centrale di Committenza le seguenti attività:

- a) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste dell'Università di Firenze;
- b) indizione delle procedure di gara;
- c) gestione della gara;
- d) aggiudicazione della gara e trasmissione della bozza di contratto all'Università di Firenze.

3.2.4. Altre gare indette come centrale di committenza

Nel 2022 saranno aggiudicate le gare di:

1. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sugli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Sovicille.
2. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di efficienza energetica sugli edifici del Comune di Figline e Incisa Valdarno.
3. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di efficienza energetica sugli impianti di pubblica illuminazione e sugli edifici del Comune di Pescia.

Sono attualmente in fase di stipula le convenzioni di incarico per l'attività di centrale di committenza per l'Azienda USL Toscana Centro e l'Università di Siena (Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di efficienza energetica sugli edifici).

Infine, sono attualmente in fase di stipula due convenzioni con la Usl Sud Est per l'attività di centrale di committenza per lo svolgimento della gara per il "servizio di fornitura di prestazioni professionali inerenti la prevenzione incendi" e per fornire supporto alla Usl nella indizione di procedure di gara. La convenzione prevederà che CET, per ogni gara, svolgerà le seguenti attività:

- a) elaborazione degli atti di gara in base alle richieste dell'Università;
- b) indizione delle procedure di gara;
- c) gestione della gara;
- d) aggiudicazione della gara e trasmissione della bozza di contratto all'Università.

3.2.5. Attività di committenza ausiliaria

Nel 2022 CET fornirà supporto agli enti nella redazione dei bandi di gara di servizi, forniture e lavori per tutti gli enti che ne facciano richiesta nei settori merceologici di interesse. In particolare:

1. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sugli impianti di pubblica illuminazione del comune di Vinci.
2. Partenariato Pubblico-Privato per la realizzazione di interventi di ampliamento dei cimiteri del comune di Vinci.

3.2.6. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Nel seguito si identificano i vari passaggi necessari per lo svolgimento delle attività sopra descritte:

- redazione del bando di gara, completo del capitolato speciale, del disciplinare e di tutta la documentazione necessaria;
- assistenza agli Enti per la verifica della documentazione di gara;
- pubblicazione sulla gazzetta europea, sulla gazzetta italiana, sui quotidiani come da normativa e su sistema START;
- assistenza nella risposta a eventuali chiarimenti;
- verifica dei requisiti di partecipazione e valutazione delle offerte;
- aggiudicazione;
- verifica dei requisiti di partecipazione dell'aggiudicatario;
- pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione sulla gazzetta europea, sulla gazzetta italiana, sui quotidiani come da normativa e sul sistema START;
- assistenza all'ente alla stipula del contratto;
- risoluzione delle problematiche con i fornitori in caso di acquisto CET;
- controllo completo della fatturazione in caso di acquisto CET;
- altri servizi.

3.2.7. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene riconfermata la struttura che ha operato nei precedenti esercizi: personale dipendente, a contratto o di collaborazione, convenzione, segretario e ufficio di segreteria utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET, anche affidando servizi tecnici all'esterno.

3.3. Gestione, Controllo e Monitoraggio dei Contratti per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e l'efficienza energetica

3.3.1. Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di gara CET

A seguito della gara svolta dal CET, sono stati realizzati circa 70 impianti presso strutture di soci, per una potenza installata di quasi 1,5 MW_p. Nei contratti sottoscritti fra le imprese e i soci è previsto che il CET svolga attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute negli stessi per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo di tale servizio a carico delle imprese.

A tal fine sarà organizzata un'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali per tutto il 2022.

3.3.2. Gestione, Controllo e monitoraggio sul rispetto dei contratti sottoscritti dai soci con le imprese che hanno realizzato impianti FV a seguito di attività di Assistenza CET

A seguito delle consulenze CET è stato realizzato un impianto nel territorio del Comune di Cavriglia per una potenza installata di quasi 10 MW_p; un'altra opera per una potenza installata di 6 MW_p è stata progettata, messa a gara e aggiudicata nel territorio del comune di Piombino, ma, al momento, non sono ancora iniziati i lavori. Nei contratti sottoscritti fra le imprese ed i soci era previsto che il CET svolgesse attività di monitoraggio e controllo delle condizioni tecnico-economiche contenute negli stessi per i 20 anni di validità del conto energia, mettendo il costo di tale servizio a carico delle imprese.

A tal fine sarà organizzata anche per tutto il 2022 un'attività di verifica del rispetto delle condizioni contrattuali inerenti all'impianto di Cavriglia.

3.3.3. Gestione, Controllo e monitoraggio del funzionamento degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili degli enti soci

CET, quale Esco pubblica certificata UNI 11352, propone di prendere in carico la manutenzione e gestione di impianti fotovoltaici degli enti soci che presentano criticità manutentive al fine di ricondurre gli impianti al corretto stato di funzionamento recuperando le spese sostenute in base alla produzione annuale energetica degli impianti gestiti (Contratto EPC). Hanno manifestato interesse all'attività il Comune di San Godenzo e l'Azienda USL Toscana Sud Est.

3.3.4. Modalità operative dello Svolgimento delle attività

Per lo svolgimento delle attività sopra descritte verrà utilizzato il sistema di analisi dei parametri tecnico-economici di riferimento già implementato. Sulla base del monitoraggio, i Comuni saranno informati di eventuali discordanze dagli impegni contrattuali e saranno prese le misure correttive previste dai contratti stessi.

3.3.5. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene riconfermata la struttura che ha operato nei precedenti esercizi: personale dipendente, a contratto o a progetto, convenzione, segretario e ufficio di segreteria utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET, anche affidando servizi tecnici all'esterno.

3.4. Qualificazione energetica degli edifici ai sensi delle norme vigenti e finalizzata anche al risparmio economico

3.4.1. Assistenza agli enti per la redazione dei bandi di gara e per la rendicontazione delle spese sostenute al POR Immobili Pubblici.

Nell'anno 2022, con la pubblicazione della graduatoria dei soggetti ammessi al POR Immobili Pubblici, è prevista la stipula di convenzioni *ad hoc* con gli enti a cui è stato dato supporto per la presentazione delle domande di ammissione, per la rendicontazione delle spese alla Regione Toscana. Continueranno le attività di rendicontazione per i Comuni di Roccastrada, Vinci, Cavriglia, Seravezza e per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

Sarà svolta la rendicontazione degli ulteriori interventi di cui alle nuove convenzioni stipulate con il Comune di Figline e Incisa Valdarno e con l'AOUS per gli interventi sugli infissi finanziati dal POR FESR.

3.4.2. Supporto agli enti nella presentazione della domanda di accesso al Conto Termico

Nel 2022 verrà dato supporto al Comune di Pitigliano, Lucca, San Giovanni Valdarno, e a tutti gli enti interessati, per la presentazione delle domande di accesso al Conto Termico 2.0 e per gli adempimenti necessari per la liquidazione del contributo.

3.4.3. Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci

Nel 2022 continuerà l'attività di recupero dei TEE per Cogenerazione ad Alto Rendimento per conto dell'Azienda Ospedaliera Pisana, la presentazione della rendicontazione dei risparmi per il riconoscimento e la monetizzazione dei primi TEE ottenuti per le unità di trattamento aria e le

elettropompe dell'ampliamento dell'Ospedale Misericordia dell'Azienda USL Toscana Sud Est e per la pubblica illuminazione del Comune di Poggibonsi.

CET si mette a disposizione dei soci, quale società di servizi energetici accreditata sul sito del GSE e certificata da terzi secondo UNI 11352, per recuperare e monetizzare i Titoli Efficienza Energetica relativi ad interventi di efficienza energetica realizzati dagli enti stessi, secondo quanto previsto dal DM 28 Dicembre 2012.

3.4.4. Diagnosi Energetiche e Certificazioni Energetiche

Nel 2022 è prevista la redazione delle Diagnosi Energetiche per il Comune di Figline e Incisa Valdarno, il Comune di Lucignano e a tutti gli enti interessati secondo la UNI CEI EN 16247 e il D.lgs 102/2014.

3.4.5. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Per lo svolgimento delle attività di Recupero dei Titoli di Efficienza Energetica per conto degli Enti soci, si provvederà a raccogliere tutta la documentazione necessaria e successivamente a presentare la domanda sulla piattaforma informatica.

Per lo svolgimento delle attività di Diagnosi Energetica e Certificazione Energetica si provvederà a operare secondo le norme di riferimento.

Per lo svolgimento della attività legate al Conto Termico si procederà ad operare secondo le norme di riferimento e le convenzioni stipulate con gli enti.

3.4.6. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili nel personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.5. Servizi tecnici di ingegneria e architettura

Con la sottoscrizione della convenzione con l'Università di Firenze, CET si occuperà dell'esecuzione di servizi tecnici di ingegneria e architettura volta alla progettazione e alla verifica di progetti di lavori pubblici.

Nel 2022 CET si occuperà della progettazione degli interventi di efficientamento energetico dell'illuminazione interna dell'edificio Polifunzionale di Via Morgagni Firenze.

3.5.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- Individuazione dei tecnici qualificati alla progettazione di supporto alla struttura tecnica del CET;
- Progettazione delle nuove opere;
- Verifica della progettazione ai sensi del Codice degli Appalti;
- Supporto all'Università nelle varie fasi di autorizzazione del progetto.

3.5.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di queste attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la valutazione delle proposte progettuali e il coordinamento del complesso delle attività;
- Personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- Imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- Tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- Procedure pubbliche di affidamento;
- Ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.6. Contratti EPC affidati a CET

Nel corso del 2022 si prevede la messa in funzione dell'impianto fotovoltaico affidato *in house* a CET dall'Azienda USL Toscana Sud Est sul PO di Poggibonsi e l'attivazione del contratto di manutenzione per un periodo di 10 anni.

Con informativa inviata agli enti, il consorzio si è proposto di acquisire per conto degli enti la manutenzione di impianti fotovoltaici che hanno problemi di manutenzione e gestione, attivando contratti EPC con remunerazione in base all'energia prodotta.

3.6.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- completamento delle prove funzionali sull'impianto installato;
- progettazione delle nuove opere;
- autorizzazione delle nuove opere;
- esecuzione dei lavori per il completamento dell'impianto;

- connessione alla rete;
- manutenzione dell'impianto per tutta la durata del contratto.

3.6.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di queste attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la valutazione delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.7. ACCORDO QUADRO CET Ed.2 per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane

Nel 2022 si darà avvio alle riaperture dei confronti competitivi per l'assegnazione dei singoli contratti EPC. Alcuni enti hanno già manifestato il loro interesse ad aderire alla gara del CET, tra cui i Comuni di Dicomano, Santa Croce Sull'Arno e Abetone e Cutigliano.

3.7.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- raccolta delle Manifestazioni di Interesse da parte degli enti pubblici della regione Toscana;
- dialogo con i rappresentanti delle strutture, per la preparazione della Riapertura del Confronto concorrenziale tra gli operatori con i quali è stato stipulato l'accordo quadro;
- espletamento delle procedure e aggiudicazione;
- assistenza agli Enti nella fase di realizzazione delle opere;
- analisi dei risultati perseguiti con gli interventi e a verifica nel tempo del rispetto delle condizioni di contratto.

3.7.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la verifica delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;

- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.8. Infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico

Con l'aggiudicazione della procedura di gara per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., volto all'affidamento della realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici aperte ad uso pubblico ai sensi dell'art. 57 comma 1 della L. 120/2020 e servizi connessi, si attiveranno le singole riaperture del confronto competitivo con gli enti aderenti all'iniziativa.

Hanno manifestato interesse all'iniziativa i seguenti enti: Unione dei Comuni della Valtiberina Comune di Reggello, IISS Calamandrei di Sesto Fiorentino, Comune di San Casciano ai Bagni, Comune di Ortignano Raggiolo, Comune di Monte San Savino, Comune di Larciano, Comune di Lamporecchio, Comune di Castel Franco Piandiscò, Comune di Castel Focognano, Comune di Capannori, Comune di Vaiano, Comune di Asciano, Comune di Ponte Buggianese, Comune di Arezzo, Comune di Campagnatico, Comune di Lastra a Signa, Comune di Monteriggioni, Comune di Barberino del Mugello, Azienda USL Toscana Sud Est e il Comune di Firenze.

Molti altri enti stanno aderiranno all'iniziativa.

3.8.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- raccolta delle Manifestazioni di Interesse da parte degli enti pubblici della regione Toscana;
- dialogo con i rappresentanti delle strutture, per la preparazione della Riapertura del Confronto concorrenziale tra gli operatori con i quali è stato stipulato l'accordo quadro;
- espletamento delle procedure e aggiudicazione;
- assistenza agli Enti nella fase di realizzazione delle opere;
- analisi dei risultati perseguiti con gli interventi e a verifica nel tempo del rispetto delle condizioni di contratto.

3.8.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per la verifica delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività;

- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.9. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

Con la pubblicazione in Gazzetta ufficiale de decreto-legge per l'attuazione del PNRR e la successiva pubblicazione dei Bandi, avvisi e altre procedure pubbliche per la presentazione e selezione dei progetti PNRR, il CET potrà dare supporto alle pubbliche amministrazioni toscane nella partecipazione alle procedure di assegnazione dei contributi, nella redazione dei bandi di gara per la progettazione e la realizzazione dei lavori e nella rendicontazione delle spese in attuazione alle linee guida ministeriali. Gli interventi potranno riguardare:

- Efficientamento energetico;
- Rigenerazione urbana;
- Mobilità sostenibile;
- Messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- Scuole innovative;
- Progetti di rilevante interesse nazionale.

3.9.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Si prevede che questa attività possa articolarsi nel seguente modo:

- comunicazione ai soci della pubblicazione Bandi, avvisi e altre procedure pubbliche per la presentazione e selezione dei progetti PNRR;
- supporto agli enti nella presentazione della propria candidatura;
- assegnazione dei contributi;
- pubblicazione e aggiudicazione, come centrale di committenza, del bando per l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura;
- pubblicazione e aggiudicazione, come centrale di committenza, del bando per l'affidamento dei lavori;
- rendicontazione delle spese sostenute per la liquidazione del contributo.

3.9.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- il Collegio tecnico per il coordinamento del complesso delle attività;
- personale dipendente e a progetto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.10. Verifica e validazione dei Progetti di efficientamento energetico

Nel corso del 2022 il CET si rende disponibile a svolgere questa attività per tutti gli enti interessati, visto il riconoscimento della certificazione di qualità.

3.10.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET di verifica e validazione prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- verifica delle scelte progettuali del progettista;
- verifica della corrispondenza alle norme dei lavori pubblici.

3.10.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.11. Assistenza al RUP nel Project Financing

Nel 2022 verrà fornita assistenza al RUP al Comune di Pescia e all'azienda USL Toscana Sud Est per la valutazione delle proposte presentate da operatori privati al fine di affidare in Partenariato Pubblico-Privato i servizi di efficientamento energetico.

3.11.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi del progetto di fattibilità delle opere presentato dall'operatore economico;
- analisi delle caratteristiche del servizio proposto dell'operatore economico;
- analisi dello schema di contratto;

- analisi del piano economico finanziario;
- verifica del rischio a carico della PA e dell'operatore economico, secondo quanto previsto dalle linee guida Anac e da Codice degli Appalti.

3.11.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.12. **Direttore dell'esecuzione del contratto e Supporto al RUP**

Nel corso del 2022 continuerà lo svolgimento del ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per l'Azienda UsI Toscana Sud Est e per l'Azienda UsI Toscana Nord Ovest in riferimento ai contratti di fornitura di energia elettrica e gas naturale. Si prevede l'avvio dell'incarico anche per il Comune di Arezzo.

Il ruolo del DEC è previsto dall'art. 111, comma 2, del Codice degli appalti e, in linea generale, prevede il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione.

Come riportato all'Assemblea dei Soci del 10.05.2017, l'importo della convenzione è pari a 0,15 euro per ogni MWh di energia elettrica consumata e 0,15 euro cent per ogni Smc di gas naturale consumato dall'ente, da calcolare sulla base dei dati di fatturazione.

L'attività di DEC verrà svolta anche per il Comune di Altopascio nel contratto Servizio Integrato Energia della Consip, per il Comune di Castelfiorentino nel contratto di Partenariato Pubblico Privato sugli impianti termici e sulla pubblica illuminazione e per il Comune di San Giovanni Valdarno sulla pubblica illuminazione. Inoltre, verrà dato supporto al RUP alla Provincia di Grosseto (Servizi energetici sugli impianti termici), al Comune di Castiglion Fiorentino (Partenariato pubblico privato sugli impianti termici e sulla pubblica illuminazione), come previsto dalle convenzioni stipulate, per la verifica della corretta esecuzione del contratto.

CET si rende disponibile a svolgere l'attività per tutti i soci che ne facciano richiesta nel corso dell'anno.

3.12.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico di DEC sui contratti di fornitura prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi delle tariffe;
- verifica delle fatture emesse dai fornitori;

- verifica della corretta fatturazione e segnalazione al RUP di eventuali anomalie presenti nella fatturazione;
- predisposizione di bilanci energetici e di spesa per sede.

L'incarico di DEC e di Supporto al RUP per la verifica dei contratti CONSIP e di partenariato pubblico privato prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi del capitolato di gara;
- analisi dell'offerta presentata dall'aggiudicatario;
- verifica dell'andamento del contratto rispetto agli adempimenti previsti;
- verifica del calcolo degli importi da riconoscere all'operatore economico.

3.12.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.13. Attività di Energy Manager

È previsto per il 2022 lo svolgimento da parte del CET della funzione di Energy manager presso i comuni di Seravezza, l'Azienda Ospedaliera Meyer, la Scuola Normale Superiore di Pisa e, con il rinnovo della convenzione, per l'Università degli Studi di Firenze. CET si rende disponibile a svolgere l'attività per tutti i soci che ne facciano richiesta nel corso dell'anno.

3.13.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

L'incarico al CET di Responsabile per la Conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- analisi delle tariffe dell'energia elettrica e del gas e dei relativi contratti di fornitura;
- individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale dell'energia;
- predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali;
- predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dalle Autorità centrali e da altri soggetti ai sensi del D.lgs. 195/2005 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";
- individuazione di interventi migliorativi di tipo organizzativo, gestionale operativo, manutentivo (ordinario e/o straordinario), con modifiche, ristrutturazioni o nuovi impianti;

- studi di fattibilità per l'eventuale installazione di fonti di energia rinnovabile, progetti preliminari, analisi tecnico/economica, analisi energetico/ambientali, richiesta eventuali autorizzazioni;
- assistenza alla predisposizione e stesura dei capitolati d'appalto relativi all'utilizzo delle varie forme di energia ed in particolare alla pubblica illuminazione di tutto il territorio comunale.

3.13.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET.

3.14. Collaborazione con ANCI Toscana

La collaborazione con Anci Toscana è diventata una realtà consolidata; pertanto, le iniziative che coinvolgeranno i comuni nel 2022 verranno attuate in sintonia con Anci.

Eventualmente si potranno organizzare delle giornate di formazione e informazione verso gli associati sulle seguenti tematiche:

- Nuovo Accordo Quadro
- Attività di DEC e supporto al RUP
- Comunità energetiche e autoproduttori
- Tariffazione elettrica e del gas metano
- Energy Manager
- Conto Termico e Titoli di Efficienza Energetica
- Altro

Su indicazione del Collegio Tecnico del Consorzio verrà proposto ad ANCI di divulgare alle PA toscane delle linee guida per la creazione delle comunità energetiche al fine di facilitare il percorso di transizione ecologica.

3.14.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Per la collaborazione con Anci Toscana si prevedono incontri periodici per la definizione delle iniziative strategiche da intraprendere e l'organizzazione degli eventuali eventi ritenuti necessari e opportuni.

3.14.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;

- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- il Collegio tecnico per la verifica delle proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività.

3.15. Collaborazione con GSE Spa

Nel 2022 è prevista la collaborazione con il GSE spa al fine di identificare alcuni modelli di capitolati di gara che possano permettere agli enti di accedere facilmente agli incentivi ministeriali per l'efficienza energetica (certificati bianchi e Conto Termico). La collaborazione porterà alla redazione di bandi tipo da rendere disponibili alle pubbliche amministrazioni toscane e non.

3.15.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Per la collaborazione con GSE spa si prevedono incontri periodici per la definizione delle iniziative strategiche da intraprendere e l'organizzazione degli eventuali eventi ritenuti opportuni.

3.15.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente e a progetto;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- il Collegio tecnico per le proposte tecniche, la definizione della fattibilità ed il coordinamento del complesso delle attività.

3.16. Progetti Comunitari

È stata attivata una collaborazione con l'ufficio progetti europei di Anci Toscana per monitorare le opportunità di finanziamento che offrono i bandi europei e la partecipazione in partenariato. Nel caso fossero individuate opportunità interessanti per i soci, saranno sviluppate in collaborazione con il personale ANCI.

3.16.1. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Sarà necessario:

1. Monitorare le Call aperte da parte della Commissione
2. Verificare eventuali "argomenti" di interesse
3. Verificare eventuale interesse dei soci a determinate iniziative
4. Creare eventuali partenariati europei
5. Procedere alla stesura dei progetti e alla documentazione necessaria alla partecipazione.

3.16.2. *Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività*

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili nel personale dipendente o nel collegio tecnico;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura;
- Agenzia per l'Energia Fiorentina;
- Anci Toscana.

3.17. *Attività a contenuto scientifico, di ricerca, di sviluppo e di analisi*

Sotto il diretto coordinamento e la supervisione del Collegio Tecnico, il CET potrà sviluppare attività di "maggior" contenuto scientifico, di ricerca e di analisi. Le stesse saranno proposte dal Collegio e dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione. Le suddette attività dovranno, in ogni caso, avere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- a. essere strettamente attinenti alla *mission* aziendale e portare ricadute positive la pubblica amministrazione;
- b. essere volte a migliorare l'efficienza e la efficacia dell'azione del consorzio nelle proprie attività;
- c. essere utili a dimostrare e divulgare quanto svolto dal consorzio.

Nel corso nel 2022 continueranno le seguenti attività iniziate dall'esercizio precedente:

- monitoraggio dei consumi orari di gas e/o di energia termica delle utenze più significative
- monitoraggio delle produzioni orarie dei vari sistemi di generazione afferenti ai soci del CET;
- organizzazione di un workshop di confronto con le altre centrali di committenza regionali che si occupano dell'acquisto di energia elettrica e gas naturale, per la condivisione di best practice di acquisto.
- organizzazione di incontri con le Pubbliche amministrazioni per verificare la fattibilità di nascita di "comunità energetiche" nel territorio, attivando anche dei tirocini curriculari con le università toscane.

Inoltre, come proposto dal Collegio Tecnico, saranno redatte delle Linee Guida per la valutazione dei risparmi derivanti dalla nascita delle Comunità Energetiche. Sarà coinvolta ANCI TOSCANA nella diffusione della documentazione redatta agli Enti Locali toscani.

3.17.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività

Le modalità operative saranno individuate di volta in volta in base alla specifica attività.

3.17.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività viene utilizzato:

- il Collegio Tecnico come coordinatore e supervisore;
- studenti, tesisti, dottorandi e specializzandi delle Università e delle Scuole Superiori di Studi Universitari presenti in Toscana;
- personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili all'interno del CET;
- imprese esterne.

3.18. Qualificazione, certificazione e Accreditamento del CET

Nel corso del 2022 è prevista la verifica annuale di controllo per la certificazione UNI 11352 e per la UNI EN ISO 9001.

Il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001 è auspicabile al fine di ottenere i requisiti premianti per la Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza verso l'ANAC, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 50/2016.

Il mantenimento della certificazione UNI 11352 è auspicabile al fine di mantenere i requisiti per l'accesso ai certificati bianchi per gli enti pubblici che realizzano direttamente interventi di efficientamento energetico.

Inoltre, nel corso del 2022 CET concluderà le procedure per l'accreditamento con ACCREDIA secondo i regolamenti tecnici per il Protocollo ITACA "Edilizia Sostenibile" e inizierà il percorso di accreditamento per la Verifica e Validazione di Progetti di opere pubbliche sopra i 20 milioni di euro, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti.

3.18.1. Modalità operative dello Svolgimento delle attività

Si provvederà a operare secondo le norme di riferimento.

3.18.2. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Per lo svolgimento di questa attività verrà utilizzato:

- personale dipendente;
- ufficio di segreteria, utilizzando le strutture ed i servizi generali del CET;
- consulenti per specifiche specializzazioni necessarie all'espletamento delle attività non reperibili nel personale dipendente o nel collegio tecnico;
- imprese iscritte all'albo per l'affidamento in economia dei Servizi Tecnici;
- tecnici iscritti all'albo per l'affidamento di Servizi di Ingegneria e Architettura.

3.19. Attività eventualmente richieste dai soci

Il CET si renderà disponibile e interessato a svolgere ulteriori prestazioni non comprese nei punti precedenti, su specifica richiesta dei soci, sempre nell'ambito dei temi contenuti nell'oggetto societario definito nello Statuto.

Su richiesta di soci, nel corso dell'anno 2022 saranno ad esempio attivate le seguenti attività:

3.19.1. Supporto agli enti negli adempimenti per gli impianti fotovoltaici

Nel corso del 2022 il CET fornirà supporto agli enti nella gestione degli adempimenti necessari al mantenimento degli incentivi di Conto Energia per gli impianti fotovoltaici. Tale attività è stata richiesta dall'ente Consorzio 1 Toscana Nord.

3.19.2. Piani di Illuminazione Comunale

Nel corso del 2022 il CET si rende disponibile a redigere PIC per conto degli enti interessati. Si sono interessati all'attività il Comune di Pistoia e il Comune di San Miniato.

3.19.3. Modalità operative dello Svolgimento delle Attività

Le modalità di svolgimento saranno individuate in relazione alla tipologia dell'attività richiesta.

3.19.4. Le risorse impiegabili per lo svolgimento delle attività

Le risorse saranno individuate in relazione alla tipologia dell'attività richiesta.

4. PREVISIONE ECONOMICA TRIENNALE

4.1. Modalità di redazione della previsione economica 2021-2023

La previsione economica per il triennio 2021 - 2023 è stata redatta tenendo conto dei ricavi e delle spese di competenza dell'esercizio, in coerenza con l'attività preventivata. I ricavi sono esposti al netto di abbuoni e ribassi. Le spese sono state indicate osservando il principio della prudenza e quindi determinate in maniera particolarmente cautelativa.

La gestione finanziaria e quella straordinaria sono praticamente inesistenti.

Le imposte sono state calcolate tenendo conto delle aliquote IRES e IRAP vigenti nel 2021.

Il risultato dell'esercizio è quindi espresso in termini prudenti e reali.

4.2. Previsione economica per attività svolta

Il 2022 sarà il diciassettesimo anno di attività della società. In questo esercizio la società continuerà ad occuparsi, oltre alle gare derivanti dal contratto di avvalimento con il Soggetto Aggregatore – Regione Toscana e alla gestione dei contratti, di quanto segue:

- Accordo Quadro Protocollo per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico sulle strutture pubbliche toscane,
- Attività di centralizzazione delle committenze e acquisto per conto dei soci,
- Assistenza ai RUP nella verifica di congruità delle offerte e nella gestione delle gare di servizi energia e servizio luce,
- Audit Energetici, finalizzati al risparmio energetico,
- Ruolo di DEC,
- Ruolo di Energy Manager,
- Redazione di Piani di Illuminazione Comunale,
- Promozione delle fonti rinnovabili, attraverso lo sviluppo di impianti fotovoltaici, idroelettrici, eolici e a biomassa.

Nel 2022 l'attività di DEC per i soci suoi contratti per la fornitura di energia elettrica e gas naturale sarà calcolata come riportato all'Assemblea dei Soci del 10.05.2017:

- in 0,15 euro per ogni MWh di energia elettrica consumata dall'ente, da calcolare sulla base dei dati di fatturazione;
- in 0,15 euro cent per ogni Smc di gas naturale consumato dall'ente, da calcolare sulla base dei dati di fatturazione.

Per il 2022 le quote di gestione consortili saranno pari ad:

- 0,4 €/MWh + IVA, per l'acquisto e per il servizio di gestione dei contratti dell'energia elettrica, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per i soci del CET con partecipazione al capitale sociale o che aderiscono al servizio del CET tramite convenzione Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani);
- 0,5 €/MWh + IVA, per l'acquisto e per il servizio di gestione dei contratti dell'energia elettrica, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che usufruiscono dei servizi CET tramite apposita Convenzione senza associarsi al consorzio;
- 0,4 c€/Smc + IVA, per l'acquisto e per il servizio di gestione dei contratti del gas naturale, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per i soci del CET con partecipazione al capitale sociale o che aderiscono al servizio del CET tramite convenzione Anci Toscana (per gli Enti Locali e Unioni di Comuni) e Uncem Toscana (Enti Locali Montani e Comunità/Unioni di Comuni Montani);
- 0,5 c€/Smc + IVA, per l'acquisto e il servizio di gestione dei contratti del gas naturale, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che usufruiscono dei servizi CET tramite apposita Convenzione senza associarsi al consorzio;
- 0,5 c€/kg per l'acquisto e per il servizio di gestione dei contratti di GPL da carro bombolaio, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che aderiranno alla convenzione usufruendo dei servizi CET;
- 0,5 c€/klit per l'acquisto e gestione dei contratti del gasolio, da applicare ai volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che aderiranno alla convenzione usufruendo dei servizi CET;
- 0,45 c€/Smc per l'acquisto e gestione dei contratti del gas naturale da carro bombolaio, calcolato sulla base dei volumi acquisiti dall'ente per gli Enti che aderiranno alla convenzione usufruendo dei servizi CET.

Gli utili di esercizio previsti nel triennio 2021 - 2023 ammontano a un previsionale di € 62.986,96 per il 2021, a € 86.838,21 per il 2022 e a € 91.868,83 per il 2023. La previsione tiene conto delle entrate attese dallo svolgimento delle nuove attività esposte ed è ispirata a principi di prudenza.

Tenuto conto della crescita dell'operatività, si è comunque cercato di contenere le spese e mantenere al minimo la struttura organizzativa della Società, continuando a qualificare la professionalità degli addetti.

Il Presidente della Società Consortile Energia Toscana

Dott. Marco Gomboli